

**Liceo Scientifico “A. Einstein”  
Palermo**

**Programma di Lingua e Letteratura Latina**

**Classe: III A**

**Docente: Maria Lidia Grasso**

**Argomenti svolti nell’a.s. 2023/2024**

**Testi utilizzati: Latinae Radices, G. Nuzzo – C. Finzi, vol. 1, Palumbo Editore  
Nove, C. Savigliano, Corso di latino vol. 1**

**1) Argomenti di morfosintassi:**

- Il participio futuro: formazione e funzioni.
  - Le proposizioni complete volitive, dichiarative e con *verba timendi*.
  - Il costrutto del *cum* col congiuntivo; la *consecutio temporum*.
  - Il comparativo di uguaglianza, minoranza e maggioranza; il comparativo assoluto; il superlativo assoluto e relativo (con ausilio di materiale caricato nella classroom); il complemento partitivo.
  - Il gerundivo: formazione e possibile traduzione.
  - La proposizione infinitiva oggettiva.
  - L’ablativo assoluto.
- Schede di approfondimento: *Le Verrine* di Cicerone; “L’adulterio nell’antica Roma”.

**2) Letteratura e testi:**

- La fondazione di Roma; confronto con la contemporanea cultura greca. Popoli indoeuropei ed Etruschi. La colonizzazione greca dell’Italia meridionale e della Sicilia. L’età della monarchia: le origini di Roma; i sette re di Roma. Le ipotesi circa la morte di Romolo. La cacciata dell’ultimo re etrusco: la spiegazione storica e quella mitica (Lucrezia). La guerra tarantina ed i rapporti con la Grecia.
- La nascita della filologia. Termini filologici utilizzati nella ricostruzione del testo originale: le *cruces desperationis*; *lectio facillior* e *difficillior*.
- Le istituzioni repubblicane: i due *Consules*, il *Pontifex Maximus*; i concetti di *imperium* e *potestas*; proconsoli e propretori; il *Senatus*; il *dictator* (con supporto del sito “Romano Impero”) organi di governo e cariche politiche: edili, censori, questori, tribuni della plebe, assemblee popolari.
- Lotte sociali ed espansione territoriale nella prima Repubblica. La trasformazione di Roma da villaggio a Urbe. Il confronto tra Roma e Cartagine: le guerre puniche. Un episodio storico enigmatico: Annibale e gli “ozi di Capua”. L’espansionismo in Oriente. La cultura romana arcaica. L’influsso della cultura ellenistica: tradizionalisti versus esponenti del circolo scipionico.
- Le origini della letteratura latina: la fase preletteraria (scrittura, oralità e auralità; caratteristiche dell’oralità). Il *carmen* e l’uso del saturnio; i *carmina Arvale* (con testo riportante l’iscrizione originale della preghiera che accompagnava il tripudium) e *Saliare*; i *carmina triumphalia* e *convivalia*. Le forme dell’eloquenza (*laudationes funebres*).
- Le forme preletterarie teatrali: Fescennini; *ludi scenici* e *satura*; *fabula Atellana* e mimo. La *satura lanx*.
- I primi documenti scritti: le epigrafi. Le iscrizioni pubbliche (*Lapis niger* e *Lapis Satricanus*) e private (vaso di Dueno, *fibula Praenestina*, *cista Ficoroni*). Gli *elogia*. Le leggi delle XII Tavole. Gli *Annales maximi*. Appio Claudio Cieco.
- Gli esordi della letteratura latina, tra epica e teatro; il rapporto con i modelli greci.
- **Livio Andronico**: la produzione teatrale; il genere epico e l’*Odusia* (caratteri e finalità della traduzione).
- **Nevio**: notizie biografiche; il genere teatrale (le *fabulae praetextae*). Il *Bellum Poenicum*: argomento e l’intento propagandistico; l’uso del saturnio e la concezione del *carmen continuum*; la celebrazione di un eroismo collettivo. L’*archeologia*; lo stile.
- **Ennio**, notizie biografiche; i *tria corda* del poeta. La predilezione per il genere tragico: il gusto del macabro e dell’orrido; la riflessione filosofica. Gli *Annales*: rapporti con l’epos greco; l’investitura poetica (il sogno iniziatico: Ennio, Omero redivivo); romanità e *virtus* individuale. La scelta dell’esametro dattilico. Caratteristiche stilistiche. “Il sogno di Ilia”.
- **Plauto**: notizie biografiche (i *tria nomina* ed i dati desumibili dalle commedie stesse); il corpus Varroniano. Sintesi delle trame delle seguenti commedie: *Amphitruo*, *Aulularia*, *Cistellaria*, *Mostellaria*, *Menaechmi*, *Miles gloriosus* e *Persa*. Le tipologie più ricorrenti di commedie sono quelle della beffa, del doppio (o dei *simillimi*), dell’agnizione e del carattere. Gli elementi caratteristici delle trame delle commedie sono la beffa, lo scambio e gli equivoci; i “tipi” sono il vecchio avaro, il *servus callidus* (breve riferimento alle maschere del teatro goldoniano e all’uso del copione con cenni alla riforma goldoniana), l’*adulescens*, il parassita, la prostituta, il lenone. Intreccio e scioglimento. La *contaminatio*: i modelli greci e l’originalità plautina; si citano due esempi di *contaminatio* con la commedia *L’arbitrato* di Menandro, nell’*Aulularia* e nel *Miles*

*gloriosus*. Il mondo alla rovescia. Tecniche drammatiche: il soliloquio; il metateatro; il *deus ex machina* (nell'*Amphitruo*). I tratti linguistici e stilistici caratteristici di Plauto: colloquialismo, tratti arcaici e neologismi; una lingua letteraria.

*Pseudolus*, vv. 394-413, Il servo-poeta  
vv. 574-591, Il servo-stratega  
vv. 171-209, Il lenone

*Mostellaria*, vv.440-531, L'inganno della casa stregata

*Miles gloriosus*, vv.1-78, Il conquistatore fasullo

*Amphitruo*, vv. 403-462, Il sosia

*Aulularia*, vv. 1-39, Il prologo: parla il Lare familiare

vv. 79-101, Ossessioni da avaro (in lingua, utilizzato per l'esercitazione)

Lettura di approfondimento: "La struttura del teatro romano"; "Il doppio: un motivo comico e perturbante" e la reinterpretazione che ne fa lo scrittore J. Saramago in un brano tratto dal romanzo *L'uomo duplicato*.

- La nascita della prosa latina. *Otium* e *negotium*. La nascita dell'oratoria. Le origini della storiografia: l'annalistica: una storiografia redatta in greco; Fabio Pittore e Cincio Alimento; le *Origines* in latino di Catone. La trattatistica: il *De agri cultura* di Catone.

- **Catone il Censore**: notizie biografiche; un *homo novus* capace di conciliare *otium* e *negotium*; l'atteggiamento conservatore e il recupero dei principi del *mos maiorum*. L'attività di Censore e alcune delle più famose leggi di cui fu promotore. Le orazioni politiche e giudiziarie; la definizione del perfetto cittadino (*vir bonus dicendi peritus*). Le *Origines*; le novità dell'opera rispetto agli annalisti; significato del titolo; celebrazione del valore militare collettivo. Il *De agri cultura* e il concetto dell'utile. I *Praecepta ad Marcum filium*.

*De agri cultura*, Prefazione, *Elogio dell'agricoltura*.

*Praecepta ad Marcum filium*, fr. 1 Jordan, *Attenzione ai medici greci!*

Lettura di approfondimento: "L'eroismo di un tribuno".

- **Terenzio**: l'origine africana e l'arrivo a Roma come schiavo; i rapporti con il circolo degli Scipioni; la sua nuova visione dei rapporti umani sull'esempio della commedia menandrea e la risposta del pubblico. I rapporti coi modelli greci e le variazioni rispetto alla commedia plautina (lingua, struttura, comicità). Di tre delle sei palliate è prevista la conoscenza sintetica della trama: *Hecyra*, *Heautontimorumenos* e *Adelphoe*. Tipologie delle commedie: prevalgono quelle dell'agnizione e dei caratteri; la *comoedia duplex*; la tendenziale staticità. Il realismo e l'intento educativo; l'analisi psicologica trasforma alcune maschere plautine (la suocera, la prostituta ecc.); il rapporto con Menandro; l'*humanitas*. I cambiamenti relativi alla struttura: novità del prologo; ridimensionamento degli inserti musicali. Lettura del brano tratto dall'*Andria*, vv. 252-264, Un figlio deluso dal padre, esempio di *sermo cotidianus*.

*Heautontimorumenos*, vv. 53-88, Sono un uomo

*Hecyra*, vv. 577-606, Una suocera atipica

vv. 816-40, Il dono di Bacchide

vv. 9-57, Un pubblico indisciplinato (Secondo prologo)

*Adelphoe*, vv. 1-25, Il poeta si difende

vv. 26-77, Due padri e due figli

vv. 81-154, Metodi educativi a confronto

vv. 679-702, Padre e figlio a cuore aperto

- La nascita della satira: **Lucilio**; la raccolta delle *Saturae*; varietà dei metri e degli argomenti; invettiva e vita quotidiana. Polemiche letterarie e ideologiche; *mos maiorum* e filosofia stoica. Lingua e stile.

"*Virtus, Albine,...*" (*Saturae*, vv. 1326-1338)

### 3) Classico:

**Cesare**: la giovinezza; la conquista della Gallia; la guerra civile; ipotesi relative alla data di nascita e alla questione del consolato; dalla dittatura alla morte. I *Commentarii*: caratteristiche fondamentali distintive delle due opere storiche; il genere del commentarius; un'opera autonoma; autoapologia e celebrazione; l'apparente oggettività determina una parziale deformazione degli eventi.

I *Commentarii de bello Gallico*: stesura dell'opera. Una storiografia pragmatica. La guerra "giusta". La rappresentazione del nemico; gli excursus geo-etnografici; la *virtus* militare e il ruolo della *fortuna*; la *clementia*.

I *Commentarii de bello civili*: la necessità di allontanare da sé la responsabilità di aver scatenato un guerra fratricida e il maggiore impegno ideologico e stilistico; Cesare garante della legalità repubblicana: esercizio della *clementia* e denigrazione dell'avversario. Lingua e stile.

*Bellum Gallicum* I, 1,1-7, La Gallia e i suoi abitanti (in lingua)

I, 2-3, Il piano expansionistico di Orgetorìge (in trad.)

- I, 10-11, Le ragioni della guerra (in trad.)
- VI, 11, 1-4-5, Fazioni e capi in Gallia (in trad.); I, 2-3 (in lingua)
- VI, 13, 1-11, Le classi sociali in Gallia (in trad.)
- VI, 14-15, Druidi e cavalieri (in lingua, tranne par. 4)
- VI, 16, 1-5, La religione dei Galli (in lingua)

**4) Educazione civica:**

- Lettura del libro-inchiesta "Ciao, Ibtisam!", sul caso di Ilaria Alpi, di S. Marotta.

**5) Altre attività:**

- Visione del film "C'è ancora domani", di P. Cortellesi, presso il Cinema Gaudium di Palermo.
- Incontro con la ginecologa Maruzza Catania.
- La tombola con i numeri romani.
- Laboratorio di analisi e traduzione.
- Conferenza in streaming sull'Intelligenza artificiale.

Palermo, li 07/06/2024

La Docente

*Maria Lucia Grano*